



**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**FINMECCANICA, ANSALDO BREDI; CONTENUTO (UILM): “E’ ORA UFFICIALE L’IMPEGNO DEL GRUPPO GUIDATO DALL’AD ALESSANDRO PANSA A NON CHIUDERE ALCUN SITO DELLA SOCIETÀ FERROVIARIA IN ITALIA. DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DA FINMECCANICA STESSA, GOVERNO E SINDACATI”**

**Dichiarazione di Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm**

“L’incontro di oggi tra le parti si è concluso con la dichiarazione esplicita da parte di Finmeccanica che non chiuderà alcun sito di Ansaldo Breda sul territorio nazionale, ivi compreso quello di Carini. Tale posizione esplicita è stata formalizzata in uno specifico documento sottoscritto dalla multinazionale, dal governo e dal sindacato”. E’ soddisfatto Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm, dell’incontro che ha riunito intorno ad un tavolo il “management” di Finmeccanica, la delegazione del ministero dello Sviluppo economico, le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici. “Di fatto- continua Contento- è stato accolto quel che avevamo chiesto in sede ministeriale la scorsa settimana. Nell’atto sottoscritto viene confermato il piano strategico di Finmeccanica, ma la stessa Capogruppo assicura la continuità produttiva degli stabilimenti di Ansaldo Breda in Italia. Ma c’è di più: il governo, condividendo quel piano, si impegna a ricercare un ‘partner’ industriale per la stessa società ferroviaria che punti a salvaguardare il futuro industriale di tutto il settore ferroviario”. Il dirigente sindacale della Uilm anticipa quali saranno ora i passi successivi nella vertenza in questione: “Abbiamo chiesto in tempi ravvicinati – conclude Contento- un incontro alla Presidenza del Consiglio che determini scelte operative indispensabili ad un nuovo assetto societario del settore ferroviario. Insomma, stiamo parlando di Ansaldo Breda ed Ansaldo Sts unite in una ‘holding’ controllata dalla Cassa Depositi e Prestiti che escluda cessioni di quote al mercato estero”.

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 21 gennaio 2014